



Notiziario di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

In Comune

Comune di Cerro al Lambro

Numero 3

Giugno 2026

Direttore responsabile: **Gianluca Di Cesare** - Redazione: **Ilaria Piermatteo**
Pubblicità: **Editrice Milanese S.r.l.** - Via Papa Giovanni XXIII, 3
Peschiera Borromeo - **Tel. 02 94433055** - Info@editricemilanese.it
Tipografia: **Tipolitografia Pagani Srl** - Via Adua, 6, Passirano BS

Editore: **Comune di Cerro al Lambro**
Proprietà del periodico **In Comune di Cerro al Lambro**
Aut. Trib. Lodi n. 272 del 22.1.1997
In Comune è consultabile sul sito: www.comune.cerroallambro.mi.it

LEGGERE IL TERRITORIO

Tutti noi viviamo all'interno di uno spazio fisico caratterizzato dall'interazione fra ambiente naturale e interventi dell'uomo; questo spazio è

di tutti ed è sottoposto a limiti e giurisdizioni. Da queste poche parole già si comprende quanto il termine "territorio" sia un'entità complessa sotto vari punti di vista: sia per quanto attiene alla sua gestione e alla sua cura, sia in riferimento al suo sviluppo nel tempo.

Se dovessimo avviare una discussione informale sul tema "come ti immagini e come vorresti il tuo territorio?" ci troveremo di fronte ad una molteplicità di pareri e possibili soluzioni.

Gli occhi di ognuno di noi sono portati a leggere lo spazio che ci circonda adottando criteri interpretativi che possono essere anche molto diversi fra loro. C'è chi - senza dubbio alcuno - ritiene che un territorio debba cristallizzarsi alla situazione presente e rimanere immutabile; c'è chi



all'opposto lo concepisce in continua evoluzione al fine di assecondare le esigenze di sviluppo poste da un sistema economico imperniato sul libero mercato.

IN QUESTO NUMERO

Editoriale del Sindaco pagg. 1-2

Scuola Primaria L. Da Vinci

Secondo Lotto pagg. 4-5-6

Nuovo Polo Produttivo

Ortofrutta Peviani pagg. 8-9

Come difendersi dalle zanzare -

consigli da ATS pagg. 10-11

Relazione tecnica

Cem Ambiente: cosa è successo

negli ultimi dieci anni pagg. 12-13

Aggiornamenti sulla Scuola

Infanzia Margherita Hack pag. 14

SDG STUDIO DANZA GLORIA
PRESENTA
SUMMER DANCE CAMP 2026

Per bambini e bambine dai 6 ai 13 anni

DANZA MODERNA - HIP HOP
DANZA CLASSICA - DANZA AEREA
ACRODANZA - ZUMBA KIDS
LABORATORI - GIOCHI - COMPITI

DAL 3 ALL'8 AGOSTO

ORARIO CAMPUS: DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8.00 ALLE 16.00

info e prenotazioni al **340 0507234**

C'è chi punta a preservarne le caratteristiche consolidate nel tempo, quelle ambientali e storico-culturali e chi ritiene che queste siano di certo un limite del quale tenere conto, pur tuttavia superabile. La discussione che si originerebbe sarebbe dunque molto varia e - sono pronto a scommetterci - appassionata e molto accesa, diretta conseguenza dell'attaccamento che ogni persona manifesta verso il proprio spazio circostante, quello che cadenza la nostra vita quotidiana. Nel corso di questi ultimi anni il nostro territorio comunale è stato soggetto a cambiamenti rilevanti che ne hanno modificato - anche significativamente - alcuni tratti. Pensiamo ai lavori recentissimi di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia di via Marcolini a Cerro, sul versante dei lavori pubblici; pensiamo alla costruzione del supermercato di via Diaz a Riozzo, sul versante dell'edilizia privata. Sia il capoluogo, sia la frazione denotano oggi caratteristiche morfologiche che risultano alterate rispetto al passato, diretta conseguenza di un'opzione precisa: migliorare i servizi messi a disposizione della popolazione residente. Il dibattito che si è originato, in ogni frangente in cui questo è avvenuto (ed è bene

chiarire che non mi riferisco ai soli due casi citati ma che ve ne sono di più) è stato molto vario e intenso emergendo al tempo stesso una diffusa mancanza di conoscenza dei meccanismi che sono alla base di decisioni che regolano lo sviluppo territoriale. A tutto questo possiamo porre rimedio, l'importante è prestare attenzione alle parole che stanno per giungere.

Tutti gli interventi avvenuti in questi ultimi anni non si sono mai originati sulla base di decisioni di impulso ma hanno rispettato - invece - una logica pianificatoria contenuta del Documento di **Piano del PGT (Piano di Governo del Territorio)**. Questa logica ha fatto parte di un procedimento lungo e articolato che - prima nel 2011 e successivamente nel 2017 - ha coinvolto tutti i portatori di interesse (e fra questi sono naturalmente compresi anche i cittadini residenti), che sono stati chiamati a contribuire a questa meravigliosa missione riguardante l'assetto futuro del territorio. Da quelle decisioni sono state rese possibili quelle realizzazioni recenti che hanno originato dibattiti continui, dai quali - come ho detto prima - non sempre è emersa la consapevolezza di una programmazione condivisa. **È bene che si prenda dimestichez-**

za con questi "nuovi" termini (Documento di Piano e PGT) poiché nei prossimi mesi tutti noi saremo chiamati a rifletterne e soprattutto darvi contributo.

Nel 2011 e nel 2017 l'apporto della popolazione fu purtroppo poco rilevante nel complesso, a parte alcuni contributi che giunsero da quelle persone attente nel contribuire alla vita del proprio Comune, che dissero la loro trovando espressione in una sintesi complessiva. È fondamentale non farsi sfuggire questa opportunità: plasmare il nostro futuro, dettare principi e regole atti a dare forma idonea ai nostri spazi. Il prossimo 2027, sempre più vicino, vedrà l'avvio formale del procedimento di formazione del nuovo PGT, processo che durerà non meno di 18 mesi. Verrà data puntuale informazione e verrà diffusa su tutti i canali: chi vuole intervenire lo faccia, perché quel contributo potrebbe essere determinante. Dopo, non sarà più possibile (sino al successivo rinnovo) dovendone accettare le determinazioni. La Democrazia è partecipazione aperta a tutti, nei tempi e nei modi previsti, è un patrimonio di libertà che non va sprecato per disattenzione o indifferenza.

**Il Sindaco
Gianluca Di Cesare**

ARENZI
onoranze funebri



Tel. 02 9834237 www.arenzi.it

Cerro al Lambro - Melegnano - Casaletto L. - Carpiano - Mulazzano - Mediglia

GAS *Più*
SERVIZI

LA MIGLIOR
ENERGIA
SOLARE
Su Misura Per Casa Tua

-500*€

Sconto applicato in 5 anni
sulla tua bolletta elettrica

100%

Finanziabile** in collaborazione
con **EMISTERFIN**



DEDUCIBILITÀ FISCALE
DEL 50% IN 10 ANNI



Progettiamo



Installiamo

Chiamaci o vienici a trovare, ti faremo
un preventivo gratuito personalizzato
SENZA IMPEGNO!

02 98112161
info@gaspiu.it | gaspiuenergie.it

📍 **Melegnano** - Galleria Roma, 56 | 📍 **Vizzolo Predabissi** - Piazza Puccini, 4
📍 **Milano Rogoredo** - Via Monte Palombino, 4



gaspiuenergie Gas Più Servizi è una società del gruppo

GAS *Più*
energie

*Promozione valida per immobili residenziali o piccole Partite Iva, subordinata all'approvazione da parte di GPE/GPS.
**Finanziamento e condizioni contrattuali subordinate all'approvazione da parte dell'agenzia e dalla banca erogante.

SCUOLA PRIMARIA: RIPARTENZA DEI LAVORI E PROSPETTIVE DI CHIUSURA CANTIERE

Il secondo lotto della scuola primaria è stato concepito al fine di mettere a disposizione delle attività scolastiche spazi integrativi di dimensione significativa e soprattutto permettere all'offerta educativa di essere più ampia e articolata.

La dimensione del cantiere ne è prova, evidenziandosi tre blocchi distinti.

Il primo (quello più vicino al viadotto TEM) è quello della palestra scolastica, il secondo (quello prospiciente al parcheggio) è quello dell'auditorium, il terzo (quello intercluso dai primi due) fa invece riferimento all'ampliamento della mensa oltre a prevedere nuovi spazi strettamente didattici (in particolare ospiterà la nuova biblioteca del plesso scolastico).

La **palestra**, entrando nel dettaglio, prevede anche degli spazi adibiti a spogliatoi, ricovero attrezzature e una gradinata che soddisfa l'esigenza ricettiva del pubblico partecipante alle varie iniziative. Verrà realizzato un campo polivalente di pallavolo e pallacanestro. I parametri progettuali sono stati a suo tempo validati dal CONI, il che renderà



Planimetria generale Scuola Primaria. Evidenziato Secondo Lotto

gli spazi agibili anche ai fini della possibilità di farvi svolgere partite di campionato. In questo preciso momento la struttura è interamente coperta, essendo stata effettuata la posa di travi e travetti in legno: le parti strutturali risultano in pratica terminate. Si sta ultimando la posa del cappotto esterno al fine di garantire il rispetto dei parametri di efficientamento energetico, aspetto particolarmente sensibile che garantisce un importante contenimento dei costi. Sta per avviarsi, inoltre, la fase della posa dell'impiantistica (elettrica e termoidraulica) cui seguirà quella della pavimentazione del corpo campo/spogliatoi e infine il tracciamento del campo polivalente con pali e rete per la pallavolo e canestri per il basket. La struttura verrà messa a disposizione delle attività didattiche nel corso del prossimo anno scolastico 2026/2027 e - a seguire - anche delle attività sportive promosse dalle associazioni locali e di territorio, il cui positivo beneficio ricade su tutti i nostri atleti residenti. Per quanto riguarda l'**auditorium**, va detto che anche questo spazio è stato concepito all'interno del corpus del plesso scolastico e al pari della palestra verrà prioritariamente messo a disposizione delle attività di-

dattiche. Anche in questo caso le opzioni di utilizzo possono essere comunque molto varie e adempiere ad esigenze di fruizione del tempo libero nelle ore pomeridiane e serali. Lo spazio contenitivo è rilevante, permettendo ben trecento sedute oltre ad un palco dimensionato adeguatamente anche per attività teatrali. Sono previsti - peraltro - anche spazi quali camerini, magazzini e bagni dedicati. Un aspetto non secondario riguarda la logistica che è stata concepita per questo blocco: nella parte retrostante è in fase di realizzazione una rampa di accesso carabile per le operazioni di carico e scarico dei materiali previsti per rappresentazioni o eventi. A tal proposito, nella dotazione preventivata e già finanziata è compreso un impianto audio e video idoneo a soddisfare esigenze di ordinaria performance.

Si tenga infine presente che questa struttura, per caratteristiche e dimensioni, potrà contribuire a rendere baricentrico il territorio di Cerro al Lambro quale centro propulsore di attività culturali. In questo momento vi sono infatti pochi pari nell'ambito territoriale di riferimento, il che significa che potenzialmente potremo essere attrattivi rispetto ad eventuali proposte culturali che potranno

giungere dall'esterno. La varietà di offerta legata al tempo libero può incidere positivamente su un senso di benessere sociale e inclusivo.

Dal punto di vista dei lavori, il completamento strutturale è avvenuto da tempo e si sta procedendo anche in questo caso con la posa del cappotto, cui seguirà la medesima successione di lavorazioni esplicitata in precedenza a proposito della palestra: impiantistica, pavimentazioni e posa delle dotazioni tecniche previste nello specifico (poltroncine, service audio e video). Il termine dei lavori è previsto successivamente alla palestra che appare, dal punto di vista delle necessità contingenti già in essere, assolutamente prioritaria.

Infine, non resta che illustrare lo spazio intercluso fra palestra e auditorium, quello che rimarrà di esclusiva pertinenza scolastica ospitando l'**ampliamento della mensa** e - come già detto - **spazi aggiuntivi per attività didattiche** e di supporto alla didattica quale è la preziosa ed essenziale attività offerta dalle volontarie della **biblioteca scolastica**. Allo stato attuale, gli studenti della primaria fruiscono del pasto organizzandosi in due distinti turni, non essendo possibile - stanti gli attuali spazi - accoglierli simul-

BELLONI

ONORANZE FUNEBRI



— Onoranze Funebri —

www.bellonionoranzefunebri.it

Tel. 02 9831945

Melegnano - Vizzolo Predabissi - Paullo - Mulazzano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

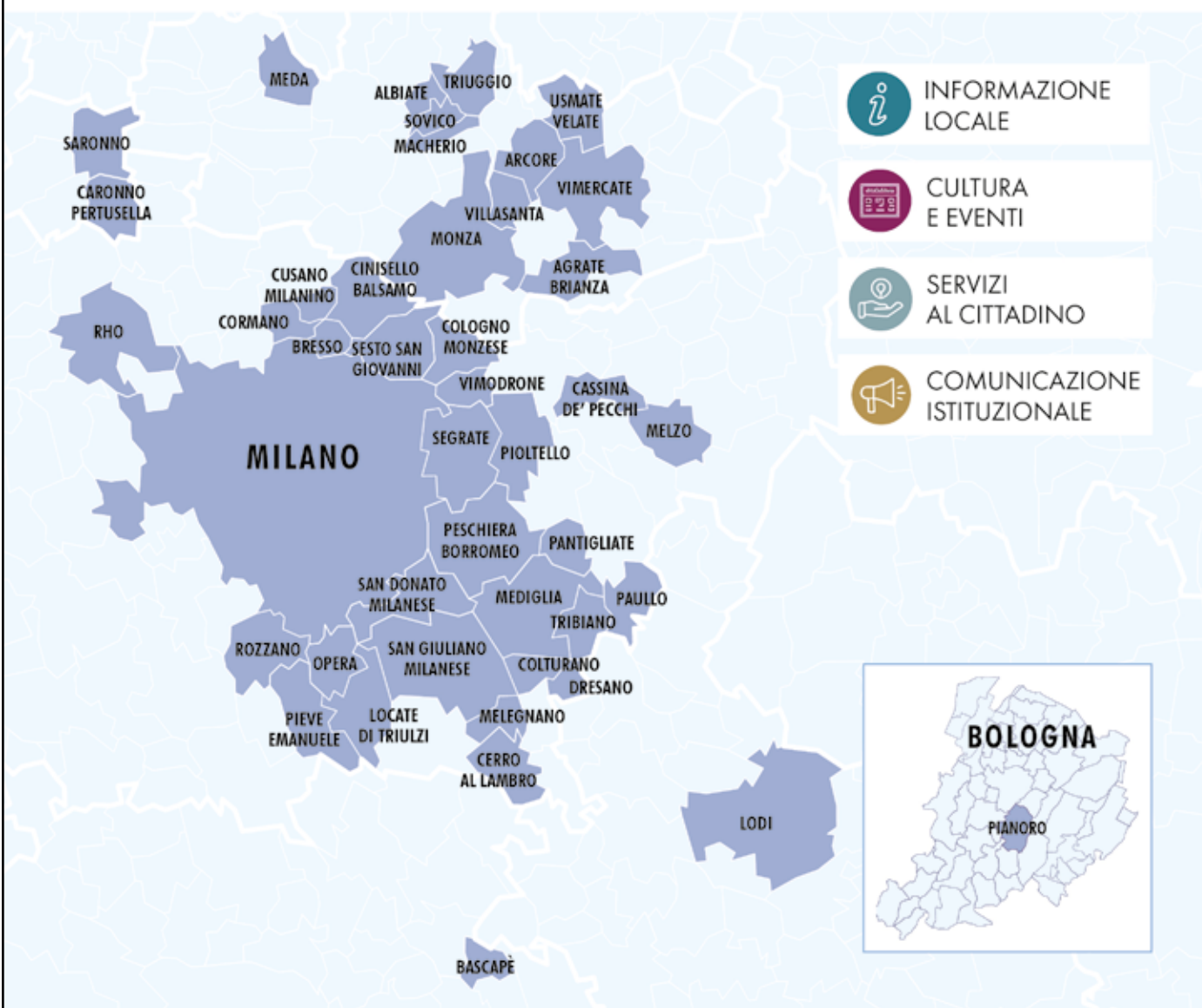
taneamente nella totalità. L'ampliamento del locale mensa permetterà di percorrere l'opzione – la cui competenza organizzativa spetta all'istituzione scolastica – di accorpate l'intero corpo studentesco durante il pranzo. Si tenga presente che questa possibilità potrà essere colta grazie ad un dimensionamento più adeguato (e capiente) degli spazi dal punto di vista della coerenza normativa. Sino ad ora, in particolare, il rispetto della norma è infatti avvenuto attraverso la divisione in due gruppi degli studenti. L'impatto, in termini organizzativi, potrà essere validamente colto dalla scuola. L'aggiunta di ulteriori spazi dedicati alla didattica permetterà inoltre di implementare le attività laboratoriali, in linea con le necessità di evoluzione continua dei dettami educativi. Non secondario è infine l'aspetto di un "polmone" di spazi aggiuntivo qualora nel medio-lungo termine dovesse porsi la necessità di incrementare il numero delle classi: l'arco temporale di operatività della struttura si estenderà infatti su alcuni decenni. Da ultimo, è stato ritenuto necessario dotare la biblioteca scolastica di spazi più ampi e consoni rispetto alle molteplici possibilità in cui declinare l'offerta alla lettura, che è necessario possa attecchire sin dai primi anni di scolarizzazione. Questo servizio è operato da anni da un gruppo molto ben presente e propositivo di volontarie, il cui ruolo va assumendo sempre più una posizione di centralità strategica di supporto alla didattica. È ora importante esplicitare una **cronistoria** che possa dare atto e adeguata informazione delle vicende che hanno impattato sulle lungaggini – ben visibili a tutti – riconducibili a questo cantiere. La gara d'appalto si è svolta nel

2019 e l'anno successivo – quello del covid – ha inevitabilmente visto un primo rallentamento di alcune procedure propedeutiche alla cantierizzazione. Il 2021 – primo anno reale di piena operatività – oltre a patire della coda pandemica anche in quell'anno – se ben ricordiamo – sono state vigenti non poche limitazioni – ha evidenziato negli ultimi mesi la problematica – tutt'altro che secondaria – degli aumenti prezzi legati ai bonus edilizi (fra tutti, il superbonus 110%) concepiti a livello governativo per la ripartenza del tessuto economico post pandemia e – in aggiunta – delle difficoltà di reperimento dei materiali sul mercato. Il successivo 2022 ha visto l'ulteriore acuirsi delle difficoltà sorte nei dodici mesi precedenti in virtù dell'avvio della guerra russo-ucraina. In ogni caso, l'amministrazione ha sempre garantito adeguatezza di risorse economiche e puntualità nel regolare le scadenze finanziarie con l'appaltatore che – pur tuttavia – non è stato in grado di rispettare né il cronoprogramma originariamente previsto né il differimento della fine dei lavori che era stato ritenuto opportuno riquantificare, essendosi manifestate oggettivamente anche delle cause di forza maggiore. Le annualità 2023 e 2024 hanno visto un avanzamento – purtroppo molto limitato – dei lavori, innescandosi un confronto sempre più stringente con l'appaltatore che è poi sfociato nell'inevitabile risoluzione contrattuale, avvenuta nel mese di aprile del 2025. Le procedure di uscita da un contratto pubblico di appalto e di successivo riaffidamento ad un nuovo appaltatore sono molto articolate e richiedono l'imprescindibile rispetto di tempi procedurali minimi a garanzia

della totale trasparenza e linearità dell'iter. L'Amministrazione ha dovuto agire con tempi decisionali molto stretti, attendendo e rispettando l'espletamento di tutte le fasi di risoluzione contrattuale, di verifica dello stato di consistenza lasciato dal primo appaltatore, di puntuale quantificazione della partite contabili pendenti, dell'individuazione del nuovo appaltatore e dell'affidamento al medesimo alle stesse condizioni di aggiudicazione della gara storica (stante purtuttavia il riconoscimento dell'incremento prezzi nel frattempo avvenuto in base alle dinamiche di mercato). Queste fasi sono state seguite di concerto dall'Amministrazione Comunale, nel ruolo di Stazione Appaltante, dalla Direzione Lavori e dal Collaudatore, richiedendo in pratica un lavoro di gruppo che ha presupposto l'ulteriore esigenza di coordinamento fra funzioni fra loro diverse e complementari. Si è proceduto ad un collaudo in corso d'opera, stante il periodo di inattività del cantiere che ha originato l'esigenza di una verifica sulle lavorazioni lasciate in sospeso. Conclusa positivamente anche questa fase è stato possibile permettere l'ingresso in cantiere del nuovo appaltatore, cosa che è avvenuta nell'aprile del corrente anno 2026, vale a dire dodici mesi dopo la risoluzione contrattuale con l'appaltatore originario. Questo, per sommi capi, per meglio comprendere le enormi complessità insite nella natura pubblica di un cantiere che è infine ripartito con costanza di risultati, ora anche apprezzabili nel divenire visivo. Nella primavera del prossimo anno 2027 questa opera pubblica rilevante e di indubbia utilità giungerà a compimento completo e definitivo.

EDITRICE MILANESE LA VOCE DEL TUO TERRITORIO

UN NETWORK DI GIORNALI FREE PRESS
PER UN'INFORMAZIONE INTORNO A CASA TUA



 INFORMAZIONE
LOCALE

 CULTURA
E EVENTI

 SERVIZI
AL CITTADINO

 COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE

Diffusione

RACCONTIAMO 44 COMUNI

NELLE PROVINCE DI MILANO, MONZA BRIANZA, VARESE, PAVIA, LODI E BOLOGNA

RAGGIUNGIAMO OLTRE 2 MILIONI DI ABITANTI

 **EDITRICE
MILANESE**

www.editricemilanese.it

NUOVO POLO PRODUTTIVO ORTOFRUTTA PEVIANI

Da oltre un anno si sono avviati i lavori – a cura della **Peviani S.p.A.** – di costruzione di un polo produttivo di ortofrutta, consistenti nella realizzazione di un capannone funzionale all'espletamento dei vari processi produttivi e di una palazzina uffici che sarà adibita a sede aziendale. Ciò che verrà illustrato in questo articolo è però la descrizione delle opere di urbanizzazione che sono state previste all'interno e all'esterno dell'ambito di progettazione, poiché l'interesse dell'Amministrazione Comunale si è concentrato prioritariamente nel favorire il più possibile l'inserimento funzionale di una struttura produttiva (che sta sorgendo in un'area che costituisce ambito di trasformazione previsto dal vigente PGT) prospiciente ad un tessuto urbano-resi-

denziale confinante già esistente. Cominciamo col dire che nel primo semestre del 2023 era stata sottoscritta una convenzione urbanistica fra il Comune di Cerro al Lambro e la Peviani S.p.A., in forza della quale quest'ultima, nella sua funzione di soggetto attuatore, si obbligava a realizzare alcuni interventi urbanistici concordati con l'amministrazione e previsti dal vigente documento programmatico (PGT). Fra questi, anche la realizzazione di un parcheggio pubblico di 2488 mq collocato lungo la via Primo Maggio (prevedendo oltre una novantina di stalli).

Con la cantierizzazione avvenuta nel corso del medesimo anno, sono giunte segnalazioni e suggerimenti informali dalla cittadinanza, in particolare da cittadini del confinante quartiere, a segui-

to delle quali l'Amministrazione Comunale ha valutato la possibilità di eliminare il parcheggio pubblico. Si è quindi prevista la realizzazione da parte del soggetto attuatore, al posto del parcheggio, di **opere a verde** di pari importo e categoria. Adottando gli opportuni provvedimenti, anche in deroga alle previsioni di PGT per quanto consentito ai sensi della normativa vigente, si è deciso inoltre di ampliare la fascia a verde limitrofa alla palazzina uffici, fino a raccordarsi con la fascia a filtro sita fra la zona artigianale e la nuova rotatoria, aumentando così, per quanto possibile, la separazione a verde fra l'insediamento produttivo e le più vicine abitazioni della via I Maggio. Si è proceduto poi a restringere il calibro della via I Maggio con l'ampliamento delle aiuole esistenti e



Tavola Opere a verde Peviani Lotto A

la creazione di parcheggi lineari ed è stata chiusa la via 2 Giugno in corrispondenza dell'intersezione con la via I Maggio. Oltre a queste migliorie si è aggiunta la miglioria dell'asse ciclopedonale esistente fra la via Turati e la via I Maggio risistemando le ulteriori zone a verde del camminamento pedonale. Allo stesso modo seguirà la riqualificazione della via Toscanini.

L'eliminazione del parcheggio pubblico e la correlativa sostituzione con le nuove opere urbanistiche appena citate ha originato, inoltre, un differenziale di costo che è stato finanziato dalla Peviani medesima. In particolare, a fronte di un costo originario stimato in euro 245.000 circa del parcheggio si è quantificato in euro 365.000 il nuovo intervento (dunque con un aggravio finanziario di euro 120.000 circa). Scendendo più nel dettaglio, la sola realizzazione delle due dune prospicienti alla via I Maggio (intervento che si sta rivelando molto efficace dal punto di vista della mitigazione visivo-acustica), è stata quantificata nel computo estimativo in circa 100.000 euro con la previsione di: rinterrare gli scavi, modellare le terre, gli inerti e la corteccia di pino e inerbare con sementi e miscele idonee al sito. L'investimento complessivo in essenze arboree – per tutta l'area di intervento – è di importo rilevante, ammontando a circa 25.000 euro. La preservazione di questo patrimonio verde sarà garantita da un impianto automatico di irrigazione che garantirà idonee quantità d'acqua, sia per il manto erboso sia per le piante messe a dimora. Manutenzione e gestione resteranno in carico al soggetto attuatore per cinque anni. La filosofia sottostante queste scelte è imperniata sull'i-

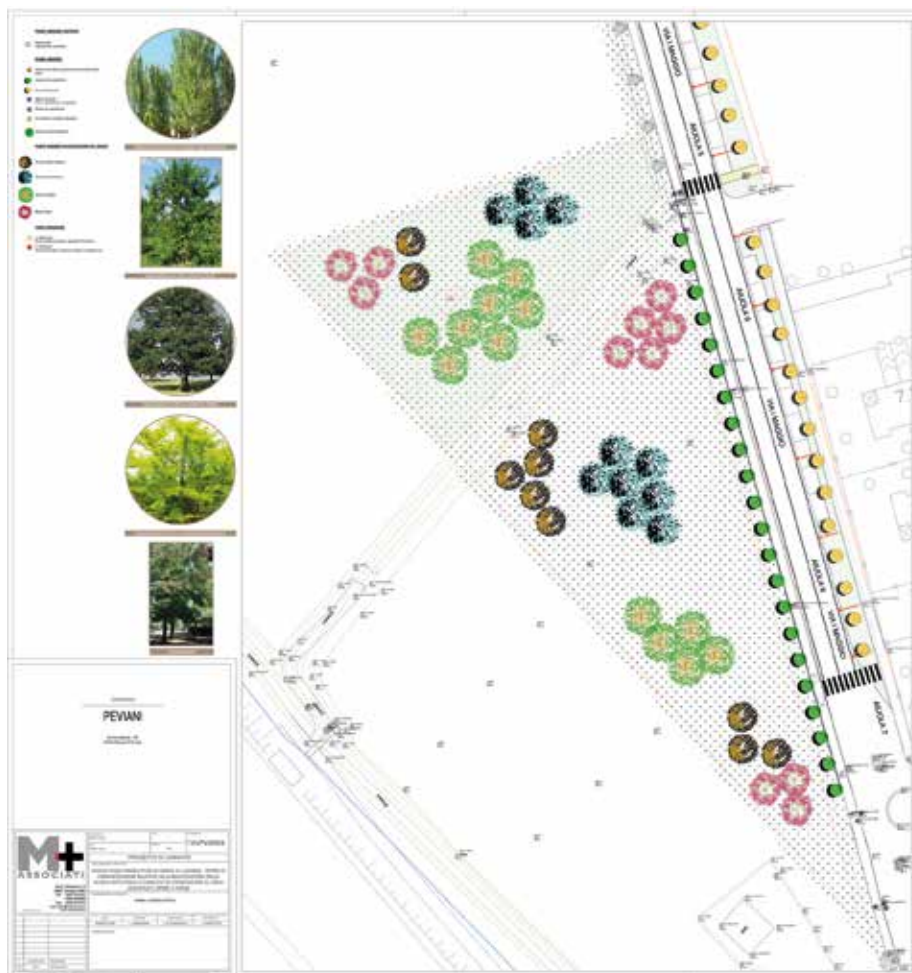


Tavola Opere a verde Peviani Lotto B

dea di creare degli spessori verdi atti a garantire una produzione importante di ossigeno così da mitigare l'impatto della CO2 proveniente dalla vicina autostrada. Il doppio filare di alberature è destinato ad accrescere il pregio urbanistico dell'intero quartiere, che sarà apprezzabile soprattutto dal momento in cui le essenze attecchiranno e cresceranno (per questo servirà del tempo). La riduzione del calibro stradale della stessa via I Maggio è stata concepita con una doppia finalità: la prima, redistribuire gli spazi complessivi destinando ad una più comoda fruizione pedonale, una migliore gradevolezza estetica ed una più funzionale soluzione ambientale, un sedime che prima era quasi a completa disposizione del traffico veicolare. La seconda, operare nella direzione del perseguimento di

una migliore politica di sicurezza stradale attraverso soluzioni atte a limitare la velocità dei veicoli. Dalla riduzione del calibro alla riduzione della velocità, anche attraverso l'approntamento di idonea segnaletica stradale. Il disassamento della rotatoria (già esistente) di intersezione fra via I Maggio e via Pietra di Bismantova è una soluzione che depone a favore di questa ipotesi. L'Amministrazione valuta ulteriori soluzioni per perseguire questo scopo oggettivamente prioritario, anche per dare coerenza alla "nuova" via I Maggio, una vera e propria strada urbana.

Il risultato che si sta concretizzando è il frutto di un lavoro di sintesi di elementi vari, tra cui anche l'esercizio della cittadinanza attiva da parte di alcuni residenti e la disponibilità all'ascolto e al confronto da parte dell'Ente.

INDICAZIONI DA ATS - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE

Le ATS (Agenzie di Tutela della Salute) richiedono la collaborazione attiva dei cittadini, poiché circa l'80% dei focolai si trova in aree private. Le indicazioni si concentrano sulla **prevenzione della proliferazione larvale**, sulla **protezione individuale** e sulle **segnalazioni** in caso di focolai sospetti o rientro da viaggi a rischio.

Tutti i cittadini possono svolgere delle semplici ma fondamentali azioni per combattere le zanzare e prevenire le infezioni. Si stima, infatti, che i siti a rischio di infestazione da zanzare nelle aree pubbliche siano solo il 20-30% del totale. Il rimanente 70-80% delle zone a rischio è di proprietà privata. I Cittadini, quindi, possono fornire un contributo essenziale per il contenimento della proliferazione delle zanzare; inoltre, con semplici accorgimenti possono proteggersi dalle punture delle zanzare evitando così di contrarre eventuali infezioni. E' importante ricordare che i viaggi internazionali in paesi in cui le malattie trasmesse dalle zanzare sono molto diffuse possono esporre il viaggiatore al rischio di infezione e di trasmissione del contagio. La persona che si infetta durante il viaggio, se al rientro viene punta da una zanzara, può infatti trasmettere il virus ai fa-

migliari o ad altre persone. È tramite "l'importazione" di infezioni contratte all'estero che si sono sviluppati focolai di infezioni in diverse Regioni italiane e in vari paesi europei. Prima di intraprendere un viaggio internazionale è importante quindi, informarsi sui rischi e sulle misure preventive, consultando il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Famiglia e fissando un appuntamento presso gli ambulatori di profilassi internazionale della ASST di residenza.

Le direttive principali si articolano in tre ambiti chiave:

1. Eliminazione dei ristagni d'acqua (Lotta alle larve)

Le zanzare depongono le uova in piccolissime quantità di acqua stagnante.

- **Svuota regolarmente** vasi, sottovasi, annaffiatoi e qualsiasi contenitore.
- **Copri ermeticamente** cisterne, secchi e bidoni per la raccolta dell'acqua piovana con zanzariere o coperchi.
- **Evita accumuli** di acqua su teloni di copertura e non lasciare pneumatici abbandonati.
- **Nei tombini:** utilizza regolarmente prodotti **larvicidi** specifici (reperibili in farmacia o nei negozi di giardinaggio) durante la stagione calda.

2. Protezione personale e domestica

- **Zanzariere:** installa zanzariere a maglia stretta alle finestre e portefinestre.
- **Repellenti:** applica sulla pelle scoperta prodotti a base di principi attivi raccomandati (es. DEET, Icaridina, PMD o IR3535), seguendo le istruzioni sulla confezione.
- **Abbigliamento:** indossa pantaloni lunghi e maniche lunghe, preferibilmente di colore chiaro, soprattutto all'alba e al tramonto.
- **Giardini:** mantieni l'erba tagliata raso terra e le siepi potate, poiché le zanzare adulte amano riposare nella vegetazione.

3. Procedure straordinarie e sorveglianza

- **Trattamenti adulticidi:** sono da utilizzare solo come misura eccezionale e su disposizione del Comune/ATS, ad esempio in caso di allerte sanitarie per virus (Dengue, Zika, Chikungunya).
- **Rientro da viaggi:** se sei stato in aree tropicali o a rischio e accusi sintomi (febbre, dolori articolari, eruzioni cutanee) al rientro, rivolgiti al tuo medico e proteggiti con i repellenti per evitare di essere punto e trasmettere l'infezione alle zanzare locali.

Per informazioni dettagliate, materiale informativo (brochure e infografiche) e per i contatti del tuo Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria di riferimento, puoi consultare il portale ufficiale di ATS Milano o il sito della tua ATS territoriale: <https://www.ats-milano.it/>

Si allega il calendario dei prossimi interventi effettuati dalla Società Fema sul territorio di Cerro al Lambro.

Le date sono indicative e potrebbero variare per motivi tecnici o condizioni meteo avverse.



SERVIZI DI DISINFESTAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE - DISINFESTAZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEZANZARIZZAZIONE E SIMILARI - DISERBO
TRATTAMENTO CONTRO FITOFAGI - ALLONTANAMENTO VOLATILI
SANIFICAZIONE COMPUTER - PULIZIE




COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

CALENDARIO INTERVENTI 2026

DATA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO		
03-lug	DEZANZ. LARVICIDA	DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	
17-lug		DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	
31-lug	DEZANZ. LARVICIDA	DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	DERATTIZZAZIONE
13-ago		DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	
28-ago	DEZANZ. LARVICIDA	DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	
18-set	DEZANZ. LARVICIDA	DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	DERATTIZZAZIONE
09-ott	DEZANZ. LARVICIDA	DEZANZARIZZAZIONE ADULTICIDA	
09-dic			DERATTIZZAZIONE


La prevenzione della diffusione di questi insetti dipende da tutti noi, e dai nostri comportamenti. Se non è possibile eliminare tutte le zanzare dal territorio, si possono assumere degli accorgimenti tanto semplici quanto efficaci per ridurre drasticamente il loro proliferare, nel rispetto dell'ambiente e della salute umana.




- Verificare periodicamente le grondaie mantenendole libere e pulite
- Non accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante
- Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna
- Non lasciare che l'acqua ristagni nei sottovasi.
- Non lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni di acqua per più giorni
- T trattare regolarmente con prodotti larvicidi i tombini e le zone di scolo e ristagno
- Non svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.
- Coprire con coperchi ermetici, con teli o zanzariere ben tese, le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana
- Tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci autoctoni (predatori delle larve di zanzara tigre)
- Non lasciare gli annaffiatoi e i secchi con l'apertura verso l'alto

ZANZARE

In tutto il mondo esistono più di 3.000 specie di zanzare. In Italia sono presenti circa 60 specie, che sono rappresentate da 3 grandi famiglie: le Aedes, le Anopheles e le Culex.







Ciclo di vita

Il ciclo di vita della zanzara in estate si compie nell'arco di 6/8 giorni.

E' pertanto essenziale evitare i ristagni d'acqua e trattare con prodotti larvicidi i tombini privati.



 Regione Lombardia
 ATS Milano Città Metropolitana

www.ats-milano.it

Aedes - Zanzara Tigre

Si riconosce per delle strisce bianche e nere sul corpo e sulle zampe. Le uova, che resistono all'essiccamento, vengono deposte in zone umide o recipienti destinati a raccogliere l'acqua. Le femmine pungono durante le ore diurne e sono particolarmente aggressive. Proliferano facilmente nei contesti urbani, all'interno dei condomini e vicino alle case.

Culex - Zanzara Comune

Depone le uova sulla superficie dell'acqua stagnante. La femmina, di piccole dimensioni e di colore marroncino, punge soprattutto nelle ore serali e notturne e all'interno di spazi chiusi.



Rischi per la salute

La **zanzara tigre** può trasmettere virus pericolosi per la salute:

- Dengue. Si manifesta con febbre, dolori ai muscoli e alle ossa, mal di testa, eruzione cutanea. Nei casi più gravi può causare emorragie.
- Chikungunya. Si manifesta con febbre e dolori alle articolazioni anche intensi e di lunga durata.
- Zika. E' particolarmente pericolosa in gravidanza per i possibili danni al feto.

Queste infezioni sono diffuse in molti paesi del mondo e possono quindi essere importate in Italia dai viaggiatori e diffuse alle altre persone tramite le punture di zanzara.

La **zanzara Culex** può trasmettere il virus West Nile, un'infezione che si manifesta con febbre, mal di testa, vomito, eruzione cutanea. Nei casi più gravi si possono avere sintomi neurologici con encefalite e altre complicanze. Le forme più gravi colpiscono principalmente gli anziani e le persone con malattie croniche.

Attenzione

Come proteggersi dalle zanzare

all'aperto

- Usare repellenti cutanei per uso topico registrati come Biocidi o come Presidio Medico Chirurgico, attenendosi alle norme indicate sui foglietti illustrativi, ponendo particolare attenzione al loro impiego su bambini, donne in gravidanza e in allattamento.
- Indossare abiti lunghi di colore chiaro.
- Evitare l'utilizzo di profumi floreali, che possono interferire con la funzione dei repellenti cutanei.
- Usare formulati per la lotta contro le zanzare idonei all'uso domestico in campo civile, repellenti ambientali come zampironi, lanterne e spray, attenendosi alle norme indicate sulle confezioni, ricordando che la rimozione dei ristagni d'acqua e l'uso di prodotti larvicidi nei tombini è il modo migliore per ridurre anche la presenza di zanzare adulte.

al chiuso

- Usare le zanzariere.
- Usare spray di insetticidi per uso domestico o diffusori di insetticida elettrici, attenendosi sempre alle indicazioni del produttore riportate sulla confezione e areando bene i locali prima di soggiornare.



Consigli per i viaggiatori

Le infezioni trasmesse dalle zanzare sono diffuse in molti paesi del mondo. Prima di affrontare un viaggio internazionale è necessario informarsi sui rischi per la salute consultando il proprio medico e gli ambulatori attivi in ogni ASST. E' fondamentale portare con sé i repellenti cutanei per difendersi dalle infezioni trasmesse dalle punture di zanzara, compresa la malaria nelle zone endemiche, e adottare tutte le altre misure preventive consigliate in base al paese visitato.

ANALISI DECENNALE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI EFFETTI DELLA GESTIONE CEM AMBIENTE

Federico Landi, Ufficio Gestione Servizi di Cem Ambiente, Responsabile di zona, illustra, con un dettagliato resoconto, l'analisi decennale dell'andamento della produzione dei rifiuti e l'efficacia dei sistemi di raccolta gestiti da Cem Ambiente nel Comune di Cerro al Lambro.

Cem Ambiente inizia il suo percorso a Cerro al Lambro nel 2016: questo mutamento ha fin da subito generato un'ottimizzazione dei processi e un incremento della percentuale di Raccolta Differenziata.

La vera svolta si ha il 1 marzo 2018 con l'avvio del Progetto Ecuosacco. L'introduzione del sacco rosso prepagato per la frazione secca residua ha, infatti, responsabilizzato capillarmente le utenze determinando un crollo immediato del rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento. E' evidente l'impatto se si analizzano i dati della percentuale di raccolta differenziata:

- **2015 (Vecchio gestore):** 72,18%
- **2016 (Primo anno CEM):** 75,34% (+3,16% rispetto all'anno precedente)
- **2017 (Consolidamento):** 75,84%
- **2018 (Anno di introduzione Ecuosacco):** 82,60% (+6,76% in un solo anno)
- **2019 - 2020 (Picco di efficienza):** la percentuale sale all'84,85% nel 2019 e tocca l'84,31% nel 2020.
- **2021 - 2022 (Fase di massimo storico):** si registrano i dati più alti con l'87,95% nel 2021 e l'86,88% nel 2022.
- **2023 - 2024 (Stabilità alta):** 86,21% (2023) e 86,57% (2024).
- **2025 (Dato recente):** 85,77%.



La leggera contrazione della percentuale di raccolta differenziata riscontrata negli ultimissimi anni (passata dal picco vicino all'88% all'attuale 85,77%) non deve essere interpretata come un fallimento del sistema, ma come un fisiologico "adagiamento" della cittadinanza. Superate le iniziali diffidenze, infatti, i cittadini hanno constatato che la fornitura annuale standard di Ecuosacco è pienamente sufficiente a coprire le esigenze dei dodici mesi. Venendo meno la stringente "preoccupazione" di esaurire i sacchi, si è verificata una minore accuratezza domestica nella separazione minuta dei materiali, portando a una lieve risalita della frazione secca.

A riprova del fatto che la dotazione iniziale è ampiamente calibrata sulle reali necessità del nucleo familiare, si riportano i dati d'acquisto dei kit integrativi: su un bacino complessivo di circa 2.200 utenze domestiche totali, il ricorso all'acquisto di forniture aggiuntive di Ecuosacco ha riguardato numeri del tutto marginali.

- **Anno 2024:** solo 22 utenze.
- **Anno 2025:** solo 26 utenze.

Questo significa che la quasi totalità della cittadinanza (oltre il 98%) gestisce quindi il proprio

fabbisogno annuale con la sola distribuzione ordinaria.

Se si analizza, inoltre, l'andamento quantitativo espresso in chilogrammi annuali, delle frazioni di rifiuto più rilevanti, si ha conferma della responsabilizzazione dell'utenza:

FRAZIONE SECCA RESIDUA (INDIFFERENZIATO)

- **Il pre-Ecuosacco:** nel 2015 la produzione era di 471.360 kg, scesa leggermente a 436.560 kg nel 2016 e assestata a 427.950 kg nel 2017.
- **La svolta (2018):** con l'avvio del progetto Ecuosacco dal 1° marzo, la frazione secca è letteralmente dimezzata, crollando a **219.228 kg** (-48,77% in un solo anno).
- **Evoluzione successiva:** negli anni la frazione ha ripreso una leggera e costante ascesa a causa del citato rilassamento nelle abitudini: 219.610 kg nel 2020, 240.990 kg nel 2022, fino a toccare 284.520 kg nel 2024. Il dato del 2025 mostra una parziale inversione di tendenza positiva, assestandosi a **267.460 kg**. Nel complesso, la diminuzione rispetto al 2015 rimane straordinaria.

FRAZIONE UMIDA (ORGANICO)

- **2015 - 2016:** si è passati da 307.420 kg (2015) a 341.060 kg (2016).
- **Post-Ecuosacco:** nel 2018 l'umido è salito a 366.780 kg, per poi stabilizzarsi sopra le 360-370 tonnellate annue (400.350 kg nel 2020, 370.080 kg nel 2022, 367.770 kg nel 2024).
- **2025:** ha registrato il picco recente con **382.990 kg** conferiti.

CARTA E CARTONE

- **2015:** 243.890 kg.
- **L'effetto attenzione (2018):** in concomitanza con le nuove regole dell'Ecuosacco, la raccolta della carta è salita a 283.780 kg (+27,36% rispetto al 2017).
- **Anni recenti:** la produzione si è stabilizzata, oscillando tra i 274.380 kg del 2020, i 250.960 kg del 2022 e assestandosi a **248.274 kg nel 2025.**

MULTIPAK (IMBALLAGGI IN PLASTICA/METALLO)

Il Multipak ha fatto registrare una crescita eccezionale, dimostrando come gran parte della plastica che prima finiva nell'indifferenziato leggero sia stata correttamente differenziata.

- **2015:** 88.800 kg.
- **2016:** 111.450 kg (+25,51%).

- **Il boom del 2018:** con l'avvio dell'Ecuosacco il Multipak vola a 161.460 kg (+43,38% sul 2017).
- **Consolidamento attuale:** negli anni successivi la frazione ha superato costantemente le 190-200 tonnellate (202.990 kg nel 2020, 187.320 kg nel 2022, 207.360 kg nel 2024), chiudendo il **2025 a 210.320 kg.** La quantità di imballaggi correttamente avviati a recupero è quasi triplicata rispetto all'era del vecchio gestore.

Un bilancio sulla gestione dei rifiuti non può prescindere dall'analisi del decoro urbano e del **contrasto ai fenomeni di inciviltà.** Sotto questo aspetto, il territorio di Cerro al Lambro può ritenersi complessivamente fortunato, non registrando situazioni sistemiche di degrado o grandi sversamenti abusivi. Tuttavia, nel corso dell'anno corrente, sono stati riscontrati e prontamente gestiti un paio di episodi di abbandono di rilievo, localizzati nei pressi delle due aree industriali:

1. Parcheggio di Via della Vecchia Chimica: smaltimento abusivo di elementi d'arredo ingombranti, nello specifico due divani e mobilio vario. (vedi foto)

2. Parcheggio di Via Matteotti:

individuazione di un divano unitamente ad alcuni sacchi neri. Permane, ovviamente, la problematica (comune a molti enti locali) dei micro-abbandoni di lieve entità. Questi si concentrano prevalentemente a ridosso dei cestini stradali portarifiuti, i quali vengono periodicamente e impropriamente utilizzati per il conferimento di piccoli sacchetti di residui domestici, nel tentativo da parte di pochi incivili di eludere il circuito ufficiale di raccolta porta a porta. Le attività di controllo e rimozione, comunque, restano costanti per preservare il decoro delle vie cittadine.

In conclusione, i dati dimostrano in modo inconfutabile che l'alleanza strategica con CEM Ambiente e la coraggiosa introduzione del progetto Ecuosacco hanno radicalmente migliorato la sostenibilità ambientale di Cerro al Lambro, stabilizzando la raccolta differenziata su medie d'eccellenza stabili sopra l'85%. Il lavoro futuro si concentrerà ancora di più sul contrasto ai fenomeni di abbandono scoraggiando anche l'uso scorretto delle aree pubbliche e sulla sensibilizzazione della cittadinanza ricordando l'importanza della qualità del rifiuto differenziato.



REDEMAGNI

Lavorazione Marmi - Graniti
Monumenti - Edilizia Cimiteriale

Tel. 02.90.64.281

Via Carso, 58 - Paullo (MI) - www.redemagnimarmi.it

SCUOLA DELL'INFANZIA "MARGHERITA HACK": ALCUNE IMPORTANTI NOTE DI AGGIORNAMENTO

È appena giunto a conclusione il primo anno scolastico di attività della nuova Scuola dell'Infanzia che è stato possibile realizzare in virtù dei fondi messi a disposizione dal PNRR.

Si è trattato di una delle prime opere pubbliche giunte a conclusione a livello nazionale. Questa linea di finanziamento europea – che per mole quantitativa ha costituito un unicum storico – ha creato molte oppor-

sono complessivamente una cinquantina, sempre con apporto di personale statale. L'Amministrazione, al pari dell'anno scolastico appena concluso, contribuirà attraverso l'integrazione al supporto educativo con la messa a disposizione di un'unità a tempo parziale. La struttura è stata progettata per accogliere sino a quattro sezioni: vale a dire, quando si giungerà – nel tempo – al pieno regime di utilizzo degli spazi,

e dare sollievo dalla calura. Le essenze sono state scelte per garantire una coerenza rispetto al contesto in cui sono inserite (contornato anche da abitazioni private) e una sicurezza di tenuta statico-strutturale nel lungo periodo. Evidente è l'impatto visivo, molto gradevole anche grazie alla piantumazione di un filare di siepe di delimitazione ed essenze floreali contornanti la pianta di ulivo. Questo intervento, pienamente concluso, renderà possibile l'attività didattica anche all'esterno dei locali e potrà essere arredato con giochi e installazioni varie. L'Amministrazione ha provveduto alla fornitura degli arredi di prima dotazione (questo già in occasione dell'avvio dell'anno scolastico 2025/26), integrando in tempo utile per l'imminente partenza della seconda sezione. Ricordiamo che la realizzazione della struttura è stata finanziata a livello europeo anche in virtù delle garanzie progettuali di efficientamento energetico. In pratica, il PNRR non ha fornito risorse economiche a qualsiasi progetto che è stato presentato, ma solo a quelli che hanno perseguito una strategia di reale contenimento dei consumi attraverso soluzioni tecniche conseguenti (cappotto esterno, utilizzo di pompe di calore per il sistema di riscaldamento e raffrescamento, serramenti con precise caratteristiche atte a ridurre la dispersione termica). Oggi, in pratica, siamo in grado di mettere a disposizione una struttura moderna, per la cui realizzazione sono state utilizzate le più idonee soluzioni progettuali e i migliori materiali.



tunità, anche se in abbinamento a non poche complessità procedurali. Il risultato di questa tempestiva virtuosa è evidente: lo scorso settembre ha preso vita la prima sezione di 25 bambini, la cui gestione è stata compresa sotto la competenza della Direzione Didattica dell'Istituto Frisi di Melegnano, essendo sopraggiunta per tempo l'avvenuta statalizzazione del personale impiegato. Da alcune settimane è giunta l'ufficialità dell'apertura di una seconda sezione, il che significa che i bambini frequentanti – dal prossimo settembre –

i bambini frequentanti saranno circa un centinaio. Una novità rilevante delle ultime settimane è stata la realizzazione del giardino esterno, a cura della ditta che nel nostro territorio si occupa della manutenzione del verde pubblico e che, nell'aggiudicarsi la gara per la gestione del servizio nel prossimo triennio, ha proposto una soluzione progettuale di chiara funzionalità. Sono state messe a dimora sette piante, fra cui uno scenografico ulivo, che negli anni cresceranno e contribuiranno con la loro chioma a fare ombra

 **LE CUPOLE**
SHOPPING ADVENTURE

Dal 4 luglio 2026



SALDI ESTIVI

Con i Saldi Estivi 2026 al Centro Commerciale Le Cupole, il bello dell'estate inizia dallo shopping in famiglia! Prezzi da sogno, offerte imperdibili e una stagione tutta da godere!

MODA | CASA | BEAUTY | ELETTRONICA | MOLTO ALTRO ANCORA!

Vieni a scoprire il meglio dell'estate... e non solo!

*Non dimenticare
nulla per le tue vacanze!*



📍 Viale della Repubblica, 4
Cerro al Lambro (MI)

✉️ dmainfissi@gmail.com

☎️ 3519013592

🌐 www.dmainfissi.it

✓ RISPARMIO ENERGETICO

✓ ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

✓ DETRAZIONI FISCALI